



LA TUA casa

Periodico dell'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza - Direttore responsabile Corrado Sforza Fogliani - numero 1 - 2018
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DCB PIACENZA

I CONDOMINI PRIVATI DI IRRIGAZIONE SONO ESCLUSI DALLA TASSA DI BONIFICA

Continua la serie di sentenze sfavorevoli al Consorzio di bonifica di Piacenza. Dopo quelle della Commissione tributaria provinciale – che ha più volte sancito che il Consorzio non ha più la possibilità di riscuotere coattivamente i contributi di bonifica a mezzo ruoli esecutivi (per opporsi ai quali occorre fare una causa ed essendo stata espressamente abrogata, dal Parlamento, la relativa norma che prima glielo consentiva) – ora a pronunciarsi sfavorevolmente alle pretese consortili è stata la Corte di Cassazione. La stessa con un'ordinanza depositata il 9 luglio scorso ed ora notificata, ha infatti stabilito – di seguito al Tribunale di Piacenza ed alla Corte d'appello di Bologna, i quali avevano entrambi già dato torto al Consorzio di bonifica di Piacenza ricorrente in Cassazione – che, quando la gestione della risorsa irrigua e la manutenzione promiscua irrigua e di drenaggio è svolta dagli utenti dei singoli rivi costituiti in altrettanti condominii, i terreni e gli immobili urbani vicini non sono soggetti al pagamento della tassa di bonifica, e ciò anche quando il Consorzio di bonifica intervenisse in un qualche modo a governare la risorsa idrica perché si tratterebbe pur sempre di attività dalla quale non conseguirebbero benefici economicamente apprezzabili a favore degli immobili circostanti, come nel caso di specie, all'esame dei supremi giudici.

Il testo integrale del provvedimento è a disposizione dei soci presso la sede della Confedilizia di Piacenza.

SOLO IL PD IN REGIONE VOTA L'AUMENTO DEI COSTI DI COSTRUZIONE

Si è riunita lo scorso 25 ottobre a Bologna la Commissione III (Territorio, Ambiente e Mobilità) dell'Emilia Romagna per decidere in merito all'approvazione della proposta della Giunta regionale n. 6863 di modificare la disciplina di calcolo del contributo di costruzione facendo riferimento ai valori Omi, variazione in contrasto con la normativa nazionale che porterà ad aumentare sensibilmente i costi di costruzione.

La proposta è passata, con i soli voti del Pd. Tra gli altri ha votato a favore della proposta della Giunta anche la consigliera regionale piacentina Katia Tarasconi.

Astenuti Sinistra Italiana, M5s, la consigliera Prodi (Gruppo misto - componente Leu) e il consigliere Sassi (Gruppo misto).

Hanno invece votato contro il passaggio del provvedimento – sposando le ragioni di Confedilizia – Fd'I, Lega e il consigliere Facci (Gruppo misto - componente Movimento sovranista).

Assenti Forza Italia e L'Altra Emilia Romagna.

Nel ribadire la propria posizione contraria alla modifica della normativa vigente la Confedilizia di Piacenza – pronta comunque a sollevare anche la questione di costituzionalità in caso di adozione finale della nuova norma – ringrazia caldamente tutti coloro che hanno votato contro la proposta della Giunta, ed in particolare il consigliere piacentino Tagliaferri di Fd'I, il consigliere Pompignoli della Lega e il consigliere Facci del Gruppo misto, e auspica che le cose vadano diversamente in Assemblea legislativa.